



PUBBLICA SELEZIONE PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO COLLABORATORE IN MATERIE TECNICHE CATEGORIA D, LIVELLO BASE, POS. RETRIBUTIVA 1, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.

LA DIRETTRICE

Visto il Regolamento del Personale, con annessa dotazione organica, in esecuzione della propria determinazione n. 227 di data 22.05.2025.

RENDE NOTO

che è indetta una pubblica selezione per esami per la formazione di una graduatoria per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale (18 ore settimanali), con contratto di lavoro a tempo determinato, nella figura professionale di:

<i>Figura</i>	<i>Categoria</i>	<i>Livello</i>	<i>Psz. retrib.</i>
FUNZIONARIO COLLABORATORE IN MATERIE TECNICHE	D	BASE	1 [^]

L'A.P.S.P. Civica di Trento gestisce diversi immobili, adibiti ad R.S.A., Casa Soggiorno, Alloggi Protetti e Centro Diurno Alzheimer, che necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ha, inoltre, in programma interventi di riqualificazione energetica di alcuni edifici e un intervento significativo di ampliamento della R.S.A. San Bartolomeo.

L'Azienda intende quindi costituire un ufficio tecnico a supporto della direzione per lo svolgimento delle attività aziendali che richiedono competenze tecniche specifiche, nell'ambito del quale la figura professionale selezionata sarà inquadrata.

Al professionista individuato potranno essere affidati incarichi tecnici di progettazione e di direzione lavori.

1. TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro (C.C.P.L. del Comparto Autonomie locali), per la figura professionale in oggetto con riferimento al tempo pieno (36 ore settimanali), **da rapportare all'effettivo orario di lavoro**, è:

- stipendio tabellare: € 21.150,84;
- assegno: € 3.360,00;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 1.649,52;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di legge;
- ogni altra competenza accessoria di Legge, di Regolamento o prevista da Accordi Collettivi di lavoro in atto.



Trova, inoltre, applicazione la **Disciplina del compenso incentivante** per lo svolgimento di attività tecniche di cui all'Allegato E/3 previsto dall'art. 124 del CCPL del Comparto Autonomie locali 2016/2018 di data 1 ottobre 2018, quali, ad esempio, attività di progettazione e di direzione lavori.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali secondo le norme di legge.

2. PARI OPPORTUNITÀ

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246."

Non essendovi in organico altra figura professionale medesima a quella oggetto del presente avviso, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 si riporta la percentuale di rappresentatività dei generi per la qualifica di Funzionario, Cat. D, Livello BASE, calcolata alla data del 31.12.2024. Nel caso in cui il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato.

Uomo	Donna
30%	70%

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza dell'avviso;
2. Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Viene derogato il possesso del requisito sopra citato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come modificato dalla L. 6.08.2013 n. 97);
3. Idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio¹. All'atto dell'assunzione l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i vincitori della selezione agli accertamenti sanitari, da parte del medico competente nominato dalla stessa, tesi a constatare la totale assenza di controindicazioni al lavoro a cui i candidati sono destinati e al fine della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica. La mancanza di tale requisito comporterà l'automatica decadenza dall'assunzione. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L. 104/92, o con disturbi specifici dell'apprendimento accertati ai sensi della L. 170/2010, l'Amministrazione prevede che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione

¹ Gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.



Giudicatrice nel rispetto di quanto previsto dalla L. 113/2021. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.03.1991 n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità;

4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego o licenziati da una Pubblica Amministrazione²;
5. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6. Godimento dei diritti politici e civili attivi;
7. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
8. Sono ammessi alla selezione gli aspiranti in possesso dei seguenti titoli di studio e titoli equipollenti:
 - Laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento nelle seguenti materie: Architettura e ingegneria edile - architettura (Classe 4/S o LM-4), Ingegneria civile (Classe 28/S o LM-23), Ingegneria per l'ambiente e il territorio (Classe 38/S o LM-35), Ingegneria dei sistemi edilizi (Classe LM-24);
 - Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nel settore ingegneria civile-ambientale e/o di architetto (equivalente Sez. A., sett. A, dei rispettivi Albi professionali).

Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 N. 174, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, oppure indicare le cause del mancato godimento;
2. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

² Ai fini della non ammissione alla selezione, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento.



L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: concorsi@pec.civicatnapsp.it entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento della prova pratica e/o preselettiva la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esula l'A.P.S.P. da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive

I CANDIDATI CON TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO DEVONO OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DELL'EQUIPOLLENZA AL CORRISPONDENTE TITOLO ITALIANO. In mancanza l'Azienda provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione. Il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

I sopra elencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al punto successivo.

4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, stesa in carta libera, utilizzando il modulo allegato al presente avviso, nonché disponibile sul sito internet dell'Azienda www.civicatnapsp.it nella sezione "albo pretorio/concorsi", dovrà pervenire all'Ufficio Segreteria dell'A.P.S.P. Civica di Trento, via della Malpensada n. 156 - 38123 Trento, entro e non oltre



VENERDÌ 20 GIUGNO 2025, ORE 12.00

Si rende noto che l'Ufficio sopra indicato è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopracitato o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dall'avviso.

Per le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data del timbro postale, apposta dall'ufficio di partenza.

Per le domande presentate personalmente o inoltrate per posta normale, o altre forme differenti dalla raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata dal timbro apposto da questa struttura.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 65 del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la richiesta di partecipazione alla selezione può essere trasmessa anche tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) che dovrà avvenire esclusivamente all'indirizzo concorsi@pec.civicatnapsp.it, entro e non oltre la data di scadenza dei termini per la presentazione della stessa, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato .pdf (domanda firmata, carta di identità, ecc.). La documentazione richiesta deve essere allegata alla mail in formato .pdf o .jpg (non .zip o altri formati compressi) in un'unica PEC. La dimensione totale degli allegati non deve superare i 10 MB totali. Si raccomanda di utilizzare uno scanner o in alternativa un'APP di scanner per smart phone per ottenere file di ridotte dimensioni nel formato richiesto (.pdf o .jpg). L'A.P.S.P. Civica di Trento declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione, l'attestazione di avvenuta consegna della PEC da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

Nella domanda, **redatta in carta semplice utilizzando il modulo predisposto dall'Ente allegato al presente avviso**, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse le comunicazioni³ da parte dell'Ente. L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da

³ Ogni eventuale modificazione del domicilio valido per le comunicazioni al candidato nel corso del procedimento deve essere tempestivamente segnalata. L'A.P.S.P. Civica di Trento declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.



inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;

2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'U.E. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”;
3. il godimento dei diritti politici attivi e civili ovvero le cause del mancato godimento e il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
4. lo stato famiglia (che va sempre compilato);
5. l'idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale da selezionare, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno in tal caso allegare certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio⁴;
6. il Comune dove si è iscritti nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se esistenti, per i concorrenti di sesso maschile;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (“dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
10. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti

⁴ Prima dell'assunzione è facoltà dell'A.P.S.P. Civica di Trento, ai sensi dell'art. 41, comma 2 lettera a), del D. Lgs. 81/2008 sottoporre il candidato a visita medica pre-assuntiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica. Il dipendente sarà sottoposto a visita medica per l'accertamento dell'idoneità lavorativa alla mansione specifica ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro. In caso di accertata non idoneità lavorativa specifica, il contratto di lavoro si intenderà automaticamente risolto.



amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);

11. di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
12. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da un pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
13. il possesso del titolo di studio previsto (diploma di laurea di durata almeno quadriennale o laurea specialistica negli indirizzi prescritti e abilitazione professionale) per l'accesso alla figura professionale per la quale si bandisce la presente selezione con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e l'Istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
14. l'eventuale possesso di titoli che, a parità di valutazione, diano diritto di preferenza;

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato un curriculum vitae aggiornato.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nonché alla data dell'eventuale assunzione. Gli interessati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura.

Se l'interessato rientra tra i soggetti di cui all'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e/o di rientrare tra i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 lo deve comunicare all'Ufficio Segreteria dell'A.P.S.P. Civica di Trento, via della Malpensada n. 156 - 38123 Trento, successivamente alla presentazione della domanda.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda deve essere data e firmata alla presenza dell'impiegato addetto: qualora non sia recapitata personalmente, ad essa deve essere allegata copia fotostatica (anche non autenticata) di documento d'identità dell'aspirante in corso di validità o, se scaduta, con la dichiarazione, sottoscritta, che "i dati contenuti sono tuttora invariati".

Nel caso di domande incomplete i richiedenti saranno invitati, entro un termine fisso, a presentare le dichiarazioni integrative. Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda. L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.



Per l'ammissione alla selezione è previsto il **pagamento del contributo di partecipazione di € 5,00=** da effettuarsi mediante il **portale "PagoPa"** a cui si può accedere dal sito internet della Civica di Trento (<https://www.civicatnapsp.it>). Nella sezione servizi premere l'icona "PagoPa", nella schermata seguente cliccare su "Accedi al portale" e successivamente sul link in evidenza (<https://mypay.provincia.tn.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=CT&redirectUrl=>). Scegliere la voce "Tassa concorsi" nella sezione "Altre tipologie di pagamento" e compilare i dati obbligatori del form, inserendo nel campo "Concorso" la seguente dicitura "**selezione funzionario tecnico Cognome e Nome del candidato**".

Per il funzionamento della procedura selezionare le seguenti 2 tipologie di cookies:

- Cookie tecnici (obbligatorio)
- Cookie di terze parti

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di eventuale revoca della selezione stessa.

5. COMUNICAZIONI DEGLI ASPIRANTI

Gli aspiranti hanno facoltà di rendere noto all'Ente fatti, stati e ogni altra notizia richiesta dalle disposizioni dell'avviso mediante, in alternativa:

- autocertificazione;
- allegazione dei documenti relativi o di copia fotostatica di essi con dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale;
- esibizione dell'originale all'impiegato addetto, che ne riproduce e ne trattiene copia attestandone la conformità all'originale;
- richiesta all'ente di acquisizione d'ufficio di fatti, stati, qualità e titoli che risultano dalla documentazione in atti dell'Ente o in possesso di altre amministrazioni pubbliche⁵.

AUTOCERTIFICAZIONI:

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Si rende noto che, a sensi degli articoli 71 e 75, del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti e l'uso di atti falsi, qualora dal controllo che l'Amministrazione si riserva di effettuare emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera

⁵ In quest'ultima ipotesi la Civica di Trento non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento.



6. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA

L'A.P.S.P. Civica di Trento si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

7. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione o l'eventuale esclusione dalla procedura è effettuata dalla Direttrice dell'A.P.S.P. Civica di Trento con proprio provvedimento. La procedura sarà svolta anche nel caso di ammissione o partecipazione alla stessa di un solo concorrente. L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva o esclusi dalla partecipazione alla presente procedura sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'A.P.S.P. Civica di Trento, sezione albo pretorio/concorsi con l'indicazione delle iniziali del cognome e del nome e dell'anno di nascita. Analogamente per quanto riguarda la data di convocazione alle prove e la pubblicazione della graduatoria. Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'Azienda potrà discrezionalmente procedere alla verifica del possesso dei requisiti di accesso anche dopo la chiusura dei lavori della commissione giudicatrice. Di conseguenza, si avvisa sin d'ora che:

- l'ammissione alla procedura non rappresenta un implicito riconoscimento da parte dell'Amministrazione circa il possesso da parte del singolo candidato dei requisiti per la partecipazione alla stessa;
- i candidati inseriti nella graduatoria all'esito delle prove, che risultino privi dei requisiti prescritti, saranno comunque esclusi dalla procedura e non verranno pertanto inseriti nella graduatoria finale.

8. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata con determinazione della Direttrice dell'Azienda.

9. PROGRAMMA D'ESAME

La prova d'esame consisterà in un colloquio selettivo. Il colloquio consisterà nella verifica delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del candidato riferite alla figura professionale oggetto del presente avviso e sui seguenti argomenti:

- Elementi della scienza e tecnica delle costruzioni;
- Progettazione urbanistica, edilizia e architettonica e realizzazione di opere civili;
- Norme tecniche sulle costruzioni;
- Calcolo e costruzione delle strutture in acciaio, legno e C.A.;
- Legislazione nazionale e provinciale e relativi regolamenti attuativi in materia di contratti e lavori pubblici, nonché per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere;
- Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023);
- Normativa sulla direzione dei lavori;



- Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008) con attenzione alla sicurezza sui cantieri.

La prova si intenderà superata con una valutazione di almeno 21/30.

Qualora risultino ammessi alla selezione più di 50 candidati, la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di effettuare, prima delle prove d'esame, un test di preselezione sulle materie indicate per le prove d'esame, finalizzato all'ammissione alla selezione di un numero massimo di 50 candidati (fatta salva la parità di trattamento dei candidati che conseguono il medesimo punteggio). Il test può essere articolato nella forma di domanda a risposta sintetica o di domande a risposta multipla.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

A partire dal giorno 23 giugno 2025 sul sito internet dell'Azienda www.civicatnapsp.it, nella sezione "albo pretorio/concorsi", saranno pubblicate, nel rispetto di un preavviso di almeno 5 giorni ai sensi dell'art. 42, comma 3, del Regolamento del Personale dell'Azienda, la/le data/e e la/e sede/i a partire dalla quale si svolgerà il colloquio oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi ed il responsabile del procedimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, in originale, provvisto di fotografia.

La convocazione e l'esito dei colloqui saranno resi noti all'Albo dell'Ente e sul sito internet alla relativa pagina web della procedura.

11. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione saranno rese note tramite pubblicazione sul sito internet dell'A.P.S.P. Civica di Trento all'indirizzo: www.civicatnapsp.it (sezione CONCORSI). Tali comunicazioni a mezzo sito istituzionale valgono come notifica a tutti gli effetti di legge.

A partire dal giorno 23 giugno 2025 sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, l'elenco degli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con l'indicazione del relativo provvedimento.

Sarà onere e cura del candidato verificare sul sito internet dell'Ente l'ammissione o esclusione dalla selezione nonché ogni ulteriore informazione e/o comunicazione riguardante la procedura di selezione.

Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'Azienda procederà alle verifiche dei requisiti di accesso all'impiego solo dopo la chiusura dei lavori della commissione giudicatrice: i candidati inseriti in graduatoria, che risultino privi dei requisiti prescritti, sono esclusi dalla procedura e non vengono inseriti nella graduatoria finale.

12. FORMAZIONE E APPROVAZIONE GRADUATORIA, VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA E NOMINA DEGLI IDONEI

Alla valutazione del colloquio, alla predisposizione dell'elenco dei candidati risultati idonei ed alla formulazione della graduatoria provvederà la Commissione esaminatrice, nominata. Al



termine della procedura di selezione la stessa formula la graduatoria finale di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto dagli stessi, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze stabilite dalla legge.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.civicatnapsp.it nella sezione "albo pretorio/concorsi".

Dalla data di pubblicazione dell'esito della procedura decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La Direttrice, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, approva gli atti della Commissione unitamente alla graduatoria finale di merito.

Ai sensi del vigente Regolamento del Personale dipendente, la graduatoria così formata e approvata dalla Direttrice dell'Azienda, avrà validità biennale dalla data della sua approvazione e sarà utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato da parte della A.P.S.P. Civica di Trento.

13. ASSUNZIONE E GESTIONE DELLA GRADUATORIA

L'Amministrazione garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento di lavoro (art. 7 comma 1, D.Lgs. 03.02.1993 n. 29).

L'A.P.S.P. Civica di Trento procederà a contattare gli idonei secondo l'ordine di merito della graduatoria finale.

Colui che sia stato contattato dovrà assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, fatte salve le proroghe di legge o concordate fra le parti.

Entro la data di assunzione viene sottoscritto il contratto individuale di lavoro che potrà avere una durata massima di 3 anni con la possibilità di proroga per un ulteriore anno, a seconda delle esigenze dell'Ente.

Entro lo stesso termine il candidato idoneo dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla legge, oppure rilasciare la dichiarazione di opzione per la Civica di Trento.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai cinque anni precedenti alla procedura selettiva, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce la selezione.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre l'interessato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento.

L'A.P.S.P. Civica di Trento procederà, prima dell'assunzione in ruolo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Gli interessati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla procedura, verranno esclusi dalla procedura e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.



Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina.

14. RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

15. RINVIO

La partecipazione alla selezione implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 06/08/2013 n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013"
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;



- Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7; Regolamento del Personale dell'Azienda vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet: <http://www.apran.provincia.tn.it> ;
- Codice di Comportamento aziendale dei dipendenti.

16. PUBBLICAZIONI IN INTERNET

Il testo del presente avviso ed il modello di domanda sono pubblicati sul sito Internet www.civicatnasp.it, nella sezione albo pretorio/concorsi e sul sito internet www.upipa.tn.it, nella pagina riservata ai concorsi e selezioni.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00., alla Segreteria dell'Azienda – via della Malpensada n. 156 – 38123 Trento - telefono 0461/385000 – e-mail: segreteria@civicatnasp.it.

17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 16/679 si segnala che i dati personali forniti saranno trattati in modalità elettronica e cartacea dall'A.P.S.P. Civica di Trento quale titolare del loro trattamento.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati da parte della nostra Amministrazione per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui competente relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare alla selezione. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire a riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti



mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di selezione.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dati

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web del titolare.

Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul Titolare del trattamento dati

Il Titolare del trattamento è l'A.P.S.P. Civica di Trento.

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)

La nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it.

Per eventuali informazioni sulla pubblica selezione, rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'A.P.S.P. Civica di Trento dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.